

CONTO ECONOMICO**Al 31.12.2000**

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	.	2.510.535.056
5 Altri ricavi e proventi		
- altri proventi	595.301.384	
- contributi in conto esercizio	5.290.117.125	
TOTALE 5		5.885.418.509
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		8.395.953.565
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		836.191.010
7 Servizi		3.838.093.721
8 Godimento beni di terzi		178.738.400
9 Costi per il personale		
a) Salari e stipendi	1.456.762.680	
b) Oneri sociali	414.619.263	
c) Trattamento di fine rapporto	58.761.642	
TOTALE 9		1.930.143.585
10 Ammortamenti e svalutazioni		
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali		230.581.597
12 Accantonamento dei rischi		240.000.000
14 Oneri diversi di gestione		946.822.637
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		8.200.570.950
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		195.382.615
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
- altri proventi		8.302.914
17 Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri interessi ed oneri finanziari		12.153.621
TOTALE C)		- 3.850.707
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'		
TOTALE D)		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
TOTALE E)		0
Risultato prima delle imposte		191.531.908
22 Imposte sul reddito dell'esercizio (anche IRAP)		102.120.000
26 Utile (perdita)		89.411.908

Il conto economico per il 2000 si è chiuso con un utile di esercizio pari a £. 89,4 milioni.

Il risultato positivo è determinato principalmente dall'esito della gestione ordinaria (differenza tra valori e costi della produzione) che registra un utile di £. 195,3 milioni.

Nel prospetto che segue si evidenziano le singole voci che compongono l'ammontare complessivo dei ricavi di vendita a prestazioni pari a £. 2.510,5 milioni.

RICAVI DI VENDITE E PRESTAZIONI

Proventi da cessione di beni	500.000
Servizi di locazione, noleggi e aree attrezzate	124.267.938
Addestramento e formazione	16.066.934
Vendita biglietti mostre	1.556.908.000
Visite guidate e laboratori interattivi	626.835.844
Altre Prestazioni di servizi	185.956.340
TOTALE	2.510.535.056

Passando ad un esame più analitico dei risultati della gestione si espongono i dati riassuntivi del conto economico opportunamente riclassificato, con l'indicazione a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Al 31.12.2000	%
RICAVI		
Ricavi per servizi e prestazioni	2.510,5	29,9
Contributi	5.290,1	63,0
Proventi straordinari	595,3	7,1
TOTALE RICAVI	8.395,9	100,0
COSTI DI COMPETENZA		
Materiale di lavorazione	836,2	10,0
Servizi	3.838,1	46,3
Godimento beni di terzi	178,7	2,2
Personale dipendente	1.930,1	23,2
Ammortamenti	230,5	2,8
Accantonamenti per rischi	240,0	2,9
Oneri diversi di gestione	946,8	11,4
Oneri finanziari	3,8	0,0
Imposte sul reddito di esercizio	102,1	1,2
TOTALE COSTI	8.306,5	100,0
AVANZO ECONOMICO	89,4	

In merito ai ricavi di esercizio va rilevata la preponderanza della quota costituita dai contributi in conto esercizio la cui incidenza è del 63% sul totale del valore della produzione.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi dei contributi ordinari, straordinari e finalizzati dello Stato e di Enti Pubblici e Privati.

<u>Contributi ordinari</u>	
Ministero Pubblica Istruzione	2.850,0
Ministero Università e Ricerca	
Ministero Beni Culturali	
Comune di Milano	500,0
Provincia di Milano	
Regione Lombardia	
Gruppo Fiat	
Ansaldo	400,0
TOTALE	3.750,0
<u>Contributi straordinari e finalizzati</u>	
Ministero dell'Ambiente	1.250,0
Regione Lombardia	280,0
Fondazione IBM	10,0
TOTALE	1.540,0

Riguardo ai contributi ordinari si osserva che:

- il contributo ordinario dello Stato corrisposto dal Ministero della Pubblica Istruzione è pari a £. 2.850 milioni in quanto l'incremento erogato nel 1999 (150 milioni) rispetto alla somma prevista dalla legge di finanziamento (2.700 milioni) è connesso alla specifica iniziativa "Città dei mestieri e delle professioni";
- il contributo del Comune di Milano di £. 500 milioni, erogato in base ad una convenzione pluriennale (rinnovata nel 1993), riguarda la manutenzione straordinaria dell'immobile, di proprietà del Comune, sede del Museo.

Relativamente ai contributi su progetto si evidenzia che:

- il contributo di £. 1.250 milioni del Ministero dell'ambiente è l'ultima tranche del finanziamento relativo al "Progetto pilota per il riscaldamento mediante tecnologia innovativa". Sono in corso contatti con il Ministero per ulteriori sviluppi positivi;
- i fondi regionali mantengono la funzione di finanziamento episodico per determinate iniziative (la Regione Lombardia parteciperà finanziariamente ad un progetto triennale per specifiche attività);
- il contributo della Fondazione IBM è diretto alla realizzazione di un portale dedicato alla scienza nella rete Internet.

Tornando all'esame del conto economico e in particolare della posta ricavi per servizi e prestazioni (£. 2.510,5 milioni), si denota la modesta consistenza di tali fonti di entrata, sintomo di una persistente ridotta autonomia finanziaria della Fondazione e delle difficoltà a valorizzare iniziative di maggiore redditività.

In ordine ai costi di competenza le spese di personale si attestano a £. 1.930,1 milioni con una incidenza sui costi complessivi di competenza pari al 23,2% mentre la spesa per servizi copre il 46,3% dei costi.

Il prospetto che segue evidenzia le risultanze della situazione patrimoniale del Museo al termine dell'esercizio considerato.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Al 31.12.2000
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	0
TOTALE I	0
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	0
2) Impianti e macchinari	404.322.115
3) Attrezzature industriali e commerciali	0
4) Altri beni	257.168.544
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.100.000.000
TOTALE II	1.761.490.659
III - Immobilizzazioni finanziarie	0
TOTALE III	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.761.490.659
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	889.255.858
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0
TOTALE II	889.255.858
III - Attività finanz. che non costituiscono immobiliz.	0
TOTALE III	0
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	2.001.689.150
3) Denaro valori in cassa	8.821.415
TOTALE IV	2.010.510.565
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.899.766.423
D) Ratei e risconti	
1) Ratei attivi	9.695.348
2) risconti attivi	31.985.660
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	41.680.908
TOTALE ATTIVITA'	4.702.937.990

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	Al 31.12.2000
A) Patrimonio netto	
I – Fondo di dotazione	200.000.000
II – Fondo di gestione finalizzato	200.000.000
VIII – Avanzo (disavanzo) d'esercizio portato a nuovo	514.215
IX – Avanzo (disavanzo) d'esercizio	89.411.908
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	489.926.123
B) Fondi per rischi ed oneri	
3) Altri	270.000.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	270.000.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	691.706.765
D) Debiti	
a) esigibili entro l'esercizio successivo	
6) Debiti verso fornitori	1.765.970.074
11) Debiti tributari	107.987.873
12) Debiti verso istituti di previdenza sociale	120.969.382
13) altri debiti	156.377.773
TOTALE DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERC. SUCCES.	2.151.305.102
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0
TOTALE DEBITI (D)	2.151.305.102
E) Ratei e risconti.	0
1) Ratei passivi	0
2) Risconti passivi	1.100.000.000
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.100.000.000
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	4.702.937.990

La consistenza patrimoniale in concordanza con le risultanze del conto economico registra un avanzo di esercizio di £. 89,4 milioni.

In ordine alle poste dell'attivo le immobilizzazioni tecniche, al netto degli ammortamenti, rappresentano il 37,4% delle attività.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto che comprende anche i costi accessori e i beni museali e librari, acquistati e interamente spesi nel corso dell'esercizio.

I beni museali, trasferiti alla fondazione dal preesistente ente di diritto pubblico unitamente ai beni librari, sono stati inseriti tra i conti d'ordine al valore di una lira. Al termine della perizia in corso di redazione si inseriranno nel sistema dei conti d'ordine al loro valore di perizia.

L'attivo circolante comprende crediti (iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione crediti calcolato sulla base della legislazione fiscale vigente) che ammontano a £. 889,2 milioni.

Le poste più significative riguardano: £. 444 milioni per crediti nei confronti di clienti a seguito di prestazioni svolte nel corso dell'esercizio e non ancora saldate alla data del 31.12.2000; £. 200 milioni per un contributo stanziato nel corso dell'esercizio 1999, ma non ancora erogato dal Comune di Milano.

Le attività correnti (disponibilità liquide + crediti + titoli a breve) ammontano a £. 2.899,7 milioni.

La voce risconti attivi è composta di £. 22 milioni proporzionali ai costi relativi alla polizza furto ed incendio e di £. 7,2 milioni per costo relativi a locazioni passive oltre a poste di minor consistenza.

I ratei attivi si riferiscono a competenze attive sul c/c presso la BNL per un importo di £. 9,3 milioni e all'importo del premio INAIL relativo all'esercizio 2000.

Per quanto riguarda oneri finanziari imputati ai valori dell'attivo si rileva che la fondazione non ha capitalizzato alcun onere finanziario nell'esercizio.

Dall'esame delle poste passive va evidenziata la esposizione debitoria del Museo pari a complessive £. 3.943 milioni di cui £. 691,7 milioni quale accantonamento TFR (pari al 17,5% dell'intero valore dei debiti), £. 2.151,3 milioni per debiti vari non consolidati ⁶ e £. 1.100 milioni per risconti passivi. ⁷

La fondazione non ha rilasciato fidejussioni e garanzie a suo carico mentre risultano garanzie a favore della fondazione per un ammontare di £. 414,1 milioni.

Ai fini di una più esaustiva comprensione dei dati esposti lo stato patrimoniale è stato riclassificato.

⁶ - I debiti vari non consolidati comprendono £. 828 milioni per fatture da ricevere, tra cui una fattura dell'ANSALDO RICERCHE s.r.l. per la fornitura di materiali emessa in data 16.11.2000 e debiti verso l'Erario per £. 107 milioni.

⁷ - La voce risconti passivi è composta esclusivamente dalla quota di competenza di esercizi futuri del contributo ricevuto dal Ministro dell'Ambiente per il Progetto Pilota del Museo.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVITA'	31.12.2000
Beni di durata ultrannuale	
Immobilizzazioni immateriali	0
Immobilizzazioni materiali	1.761,4
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.761,4
Crediti finanziari	
V/S clienti	489,1
Altri crediti	438,7
Fondo svalutazione crediti	-38,6
TOTALE CREDITI ESIGIBILI	889,2
Disponibilità finanziarie	
Presso banche	2.001,6
Cassa	8,8
TOTALE DISPONIBILITA'	2.010,5
Poste rettificative	
Ratei e risconti attivi	41,6
TOTALE ATTIVITA'	4.702,9
PASSIVITA'	
Debiti finanziari	
Fondi per rischi ed oneri	270,0
T.F.R.	691,7
Fornitori	1.765,9
V/S istituti tributari	107,9
V/S istituti previdenziali	120,9
Altri debiti	156,3
TOTALE DEBITI FINANZIARI	3112,7
Poste rettificative	
Ratei e risconti passivi	1.100,0
TOTALE POSTE RETTIFICATIVE	1.100,0
Patrimonio netto	
Fondi del patrimonio netto	400,5
Avanzo economico	89,4
TOTALE PATRIMONIO NETTO	489,9
TOTALE PASSIVITA'	4.702,9

Il prospetto evidenzia l'importo della disponibilità finanziaria pari a £. 2.010,5 milioni.

L'indice di liquidità, ⁸ che esprime la capacità dell'ente di pagare i debiti a breve periodo utilizzando le disponibilità liquide ed il rimborso dei crediti a breve termine (l'indice ottimale è pari a 2) è di 1,34.

L'intera massa debitoria (£. 3.943 milioni) è superiore alle disponibilità finanziarie liquide (immediate e differite) del 34% con conseguente minaccia per la salvaguardia del patrimonio.

L'indice di indebitamento (rapporto tra l'intera massa debitoria e il totale delle attività) pari a 0,84 è sintomo della ancora limitata autonomia finanziaria dell'Ente.

Tale indice evidenzia che l'83,8% delle attività totali è finanziato con debiti.

⁸ - Tale indice è costituito dal rapporto tra attivo circolante e passività correnti (debiti non consolidati).

10. CONCLUSIONI

Il D.L.vo 20 luglio 1999, n. 258 ha trasferito alla "Fondazione Museo Nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci" i compiti di promuovere la conservazione e la divulgazione della cultura tecnico-scientifico e di documentare gli albori e il progresso della scienza e della tecnica, affidati, dalle previgenti disposizioni, ad un Ente di diritto pubblico.

Nel corso dell'esercizio 2000 la Fondazione ha avviato la non semplice operazione di adeguamento funzionale alla trasformazione.

Lo Statuto, approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Tesoro e pubblicato nella G.U. dell'8.5.2000, delinea la struttura organizzativa della Fondazione con particolare riguardo ai compiti e alle finalità istituzionali.

Un apposito Regolamento (in corso di redazione) determinerà le norme di funzionamento interno degli Organi e le modalità di partecipazione alla Fondazione di Enti e persone giuridiche pubbliche e private sia italiane che straniere.

Il nuovo assetto istituzionale ha favorito l'instaurazione di importanti rapporti con il mondo accademico, della scuola e imprenditoriale ed ha evidenziato la necessità di ridefinire un modello finanziario attraverso la ricerca di risorse diverse (in particolare nel mondo dell'imprenditoria) da quelle governative al fine di procedere ad un incremento anche di quest'ultime.

Un più stretto coinvolgimento delle Istituzioni locali e nazionali e dell'imprenditoria dovrebbe consentire flessibili moduli operativi di intervento diretto ad ampliare il servizio reso dal Museo nonché ad incrementare le risorse autoprodotte, che nel 2000 costituiscono il 30% del valore della produzione.

La Fondazione conta di attuare il progetto di rinnovamento attraverso un originale modello organizzativo (strutture dipartimentali

affiancate dai Comitati Scientifici e dai Servizi) e un organo propulsivo e consultivo sulle linee generali dell'indirizzo culturale (il Collegio dei Partecipanti).

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, si riscontra il potenziamento dell'attività didattica del Museo, l'impulso di tutte le iniziative che valorizzano le tradizionali funzioni di conservazione ed esposizione al pubblico e il rilancio dell'attività di comunicazione nella prospettiva del Museo digitale.

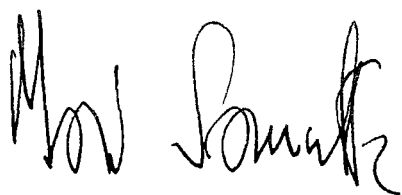
I risultati della gestione evidenziano un avanzo economico di £. 89,4 milioni.

La spesa per il personale registra un'incidenza sul totale dei costi della produzione del 26,4%.

La difficile situazione finanziaria del Museo denota la persistente ridotta autonomia finanziaria della Fondazione.

Il quadro delineato non può prescindere da un'organica e oculata programmazione dei piani d'intervento, dalla razionalizzazione della spesa e da un più proficuo impiego delle risorse interne correlato ad un prudente ricorso alle collaborazioni esterne.

A tal fine va sottolineata l'esigenza di rendere operativa in tempi brevi una struttura capace di assolvere una costante attività di monitoraggio dei processi gestionali e dei flussi di spesa che consenta di garantire sia l'equilibrio finanziario che adeguati livelli di funzionalità.



PAGINA BIANCA